

# **Siracusa. Sai 8, omesso versamento di ritenute ai dipendenti per 1,4 milioni**

La Guardia di Finanza di Siracusa, nell'ambito del procedimento relativo all'accertamento delle responsabilità sul fallimento della Sai 8, ha appurato che la società che gestiva il servizio idrico nel siracusano, per l'anno di imposta 2012, aveva omesso il versamento delle ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, per un importo complessivo pari a € 1.423.000. Era stato denunciato per questo l'amministratore.

Adesso, dopo le dovute indagini, il Procuratore Capo di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, ha chiesto al gip il decreto di sequestro preventivo per equivalente, sui conti e sui beni dell'indagato.

Le fiamme gialle hanno ottenuto dalla Procura il "nulla osta" all'utilizzo per fini fiscali dei dati emersi nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria ed ha conclusione delle proprie attività ispettive ha constatato l'omesso versamento di ritenute certificate Irpef, operate e non versate, per un importo di 1.423.000 euro, sanzionato con ammenda pari al trenta per cento dell'importo non versato.

---

# **Solarino. Un incendio distrugge il capannone di**

# **un'azienda: probabile messaggio intimidatorio?**

Pochi i dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che ha distrutto un capannone di un'azienda di mangimi e prodotti per agricoltura. Le fiamme sono partite all'interno della struttura che si trova sulla statale 124, all'altezza del cimitero comunale di Solarino.

Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco di Siracusa ma hanno purtroppo distrutto l'edificio, di circa 600 mq, al cui interno erano anche parcheggiati alcuni mezzi da lavoro per il trasporto dei materiali. Ingente il danno subito dall'azienda a conduzione familiare che non era coperta da assicurazione.

Avviate dai Carabinieri le indagini, acquisendo anche le immagini del sistema di videosorveglianza dell'azienda.

---

# **Sortino. Picchia moglie, figlio e cognata: in manette pensionato di 74 anni**

Arrestato in flagranza di reato, per maltrattamenti in famiglia, un pensionato di 74 anni di Sortino.

L'uomo, nel corso dell'ennesima lite per futili motivi, avrebbe ripetutamente percosso la moglie, il figlio maggiorenne e la cognata, tentando addirittura di allontanarsi dall'abitazione alla vista dei militari, ma è stato subito raggiunto e bloccato.

L'intervento dei carabinieri, allertati da una chiamata al

112, ha evitato conseguenze ben più gravi per le malcapitate vittime. Hanno riportato lievi lesioni giudicate guaribili entro 5 giorni.

Le aggressioni, secondo quanto riferito dalla moglie, andavano avanti da numerosi anni. L'arrestato è trattenuto nella camera di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

---

## **Priolo. Ladri all'interno della costruenda caserma dei Vigili del Fuoco: due arresti**

Si erano introdotti nell'edificio che dovrebbe ospitare i vigili del fuoco a Priolo. Probabilmente cercano del rame o del materiale ferroso da rivendere. Sono stati, però, bloccati dai carabinieri che hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato, Salvatore Piemontese (54 anni), e Antonino Gennuso (33), entrambi priolesi.

Quando sono arrivati i militari, di due avevano già rotto le scatole degli interruttori presenti nelle stanze per sfilacciare i cavi in rame dell'intero impianto elettrico. Recuperati circa 50 chili tra rame e materiale ferroso di risulta accatastati. Gli arrestati sono stati posti ai domiciliari.

(foto: l'edificio dopo il recente incendio)

---

# **Siracusa. Violenza sessuale, arrestato 63enne per un residuo di pena**

Arrestato dalla Mobile di Siracusa Angelo Biondo, 63 anni, destinatario di un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania.

L'uomo deve espiare la pena residua di 4 anni di reclusione perchè riconosciuto colpevole di violenza sessuale commessa nel 1999. Gli agenti lo hanno accompagnato a Cavadonna.

---

# **Buccheri. Contributi illecitamente incassati, sequestrati 600.000 euro ad una società di allevamento**

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato terreni e fabbricati a cavallo delle province di Siracusa e Ragusa insieme a conti bancari per un valore di oltre 600 mila euro. Si tratta dell'equivalente dei contributi illecitamente incassati dai titolari di una società di allevamento della provincia aretusea. Il provvedimento è stato disposto dal gip del Tribunale di Ragusa.

Le indagini sono state effettuate dai finanzieri del Nucleo Polizia Tributaria di Siracusa.

I primi riscontri hanno evidenziato una serie di irregolarità che sarebbero state commesse dai titolari della società,

subito segnalate alla Procura della Repubblica di Ragusa, competente per territorio.

Acquisita tutta la documentazione relativa alle domande di contributi presentate dal 2008 al 2014 dalla società siracusana, i finanzieri hanno interrogato i proprietari dei terreni indicati nelle domande presentate dai responsabili della società.

L'esito delle indagini permetteva di appurare che parte dei contratti di affitto allegati alle istanze erano falsi, perché i legittimi proprietari dei terreni non li avevano mai affittati agli indagati e, in taluni casi, avevano presentato contratti di affitto nei quali gli stessi soggetti si dichiaravano proprietari dei terreni di terze persone, che affittavano poi alla loro stessa società; il tutto, ovviamente, all'insaputa dei veri proprietari.

La Guardia di Finanza di Siracusa ha allora comunicato all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di Roma di sospendere ogni pagamento di contributi alla società indagata fino alla conclusione degli accertamenti, ottenendo così il blocco di oltre 230 mila euro di contributi che la società da lì a poco avrebbe incassato.

Quindi la Procura della Repubblica di Ragusa, con il pm Puleio, ha chiesto ed ottenuto dal gip il sequestro preventivo dei beni mobili e immobili degli indagati fino al controvalore dei contributi illegalmente percepiti, che rappresentano il profitto del reato.

---

## **Melilli. Arrestato all'alba il latitante Nunzio Giuseppe**

# Montagno Bozzone

Arrestato nelle prime ore del mattino a Melilli il latitante Nunzio Giuseppe Montagno Bozzone. A fare scattare le manette sono stati i carabinieri di Catania. Lo cercavano dallo scorso maggio, quando si era sottratto alla cattura dopo la condanna a 8 anni e 8 mesi di reclusione per associazione di tipo mafioso e traffico di droga.

Montagno Bozzone era stato arrestato lo scorso gennaio nell'ambito dell'operazione antimafia 'Morsa' che aveva coinvolto 28 soggetti ritenuti responsabili di essere legati al clan Nardo di Lentini, storicamente riconducibile al boss Sebastiano Nardo, nonché direttamente correlata alla potente famiglia di cosa nostra dei Santapaola di Catania.

I Carabinieri di Catania, dopo un attento lavoro di analisi e numerosi servizi di osservazione, sono arrivati alla localizzazione del latitante, che si nascondeva all'interno dell'abitazione di famiglia. Alle prime luci dell'alba di oggi è scattato così il blitz che ha portato alla cattura. Montagno Bozzone, dopo le formalità di rito, è stato portato nel carcere di Bicocca.

---

## **Carlentini. Maltrattamenti in famiglia, 27enne ai domiciliari in un reparto psichiatrico**

E' stato posto ai domiciliari in un centro psichiatrico. Un 27enne, pregiudicato, lentinese, si sarebbe reso responsabile

in diversi uniee occasioni e da parecchio tempo di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali ed estorsione. L'ordinanza è scaturita dalle indagini condotte dai militari, che hanno appurato che in diverse circostanze l'uomo aveva estorto denaro ai propri familiari attraverso minacce e percosse. Esasperate, le vittime delle sue vessazioni, hanno deciso sporgere denuncia, chiedendo l'aiuto dei carabinieri.

---

## **Siracusa. Sorvegliato speciale ma in giro in moto senza patente**

Era a bordo di un motociclo, peraltro senza patente, in giro per la città. La polizia ha arrestato Francesco Pugliara, 48 anni, siracusano già sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. Denunciata anche la proprietaria del mezzo, per omessa custodia visto che lo scooter risulta sottoposto a fermo amministrativo. Pugliara è stato posto ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Autocarro a fuoco in via Italia 103, indaga la**

# polizia

Autocarro a fuoco nella notte in via Italia 103. Le fiamme hanno avvolto un Citroen Nemo. Da chiarire l'origine del rogo. Sul posto sono intervenuti, poco dopo la mezzanotte, gli uomini delle Volanti insieme ai Vigili del fuoco, che si sono occupati delle operazioni di spegnimento dell'incendio. I rilievi non hanno al momento chiarito le cause delle fiamme. Sono state avviate le indagini del caso.